

SIAT S.R.L.**Bilancio di esercizio al 31-12-2019**

Dati anagrafici	
Sede in	VIA ALESSANDRO MANZONI 30 - 56025 PONTEDERA (PI)
Codice Fiscale	01372120509
Numero Rea	PI 000000118857
P.I.	01372120509
Capitale Sociale Euro	100.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' a responsabilita' limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	522150
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI PONTEDERA
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	146.629	100.093
II - Immobilizzazioni materiali	1.021.215	1.027.091
III - Immobilizzazioni finanziarie	326	3.827
Totale immobilizzazioni (B)	1.168.170	1.131.011
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	10.235	12.522
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	97.662	70.386
Totale crediti	97.662	70.386
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	7.193	7.193
IV - Disponibilità liquide	434.394	488.875
Totale attivo circolante (C)	549.484	578.976
D) Ratei e risconti	15.371	18.295
Totale attivo	1.733.025	1.728.282
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100.000	100.000
IV - Riserva legale	20.000	20.000
VI - Altre riserve	493.942	444.038
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	87.268	149.904
Totale patrimonio netto	701.210	713.942
B) Fondi per rischi e oneri	31.421	31.421
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	116.511	99.754
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	639.472	570.451
esigibili oltre l'esercizio successivo	194.549	247.494
Totale debiti	834.021	817.945
E) Ratei e risconti	49.862	65.220
Totale passivo	1.733.025	1.728.282

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.978.400	1.955.646
5) altri ricavi e proventi		
altri	9.045	14.457
Totale altri ricavi e proventi	9.045	14.457
Totale valore della produzione	1.987.445	1.970.103
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	25.017	29.347
7) per servizi	262.641	246.124
8) per godimento di beni di terzi	1.000.901	1.009.725
9) per il personale		
a) salari e stipendi	226.265	191.338
b) oneri sociali	68.515	54.452
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	20.931	20.401
c) trattamento di fine rapporto	17.061	15.905
e) altri costi	3.870	4.496
Totale costi per il personale	315.711	266.191
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	195.669	161.018
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	69.198	39.275
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	126.471	121.743
Totale ammortamenti e svalutazioni	195.669	161.018
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.287	(1.262)
14) oneri diversi di gestione	57.120	37.743
Totale costi della produzione	1.859.346	1.748.886
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	128.099	221.217
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	21	20
Totale proventi da partecipazioni	21	20
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	371	243
Totale proventi diversi dai precedenti	371	243
Totale altri proventi finanziari	371	243
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	8.545	11.371
Totale interessi e altri oneri finanziari	8.545	11.371
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(8.153)	(11.108)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	119.946	210.109
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	32.678	60.205
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	32.678	60.205
21) Utile (perdita) dell'esercizio	87.268	149.904

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Principi di redazione

Il bilancio di SIAT S.r.l. dell'esercizio chiuso il 31/12/2019 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli articoli 2423 e seguenti del codice civile.

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza - comunque in applicazione delle disposizioni civilistiche - e nella prospettiva di continuazione dell'attività; la valutazione delle voci di bilancio nella prospettiva della continuazione dell'attività di cui all'art. 2423-bis, comma primo, n.1) del codice civile è stata comunque operata, ai sensi dell'art. 7 del D.L. 8 aprile 2020 n. 23 in quanto sussistente nell'ultimo bilancio d'esercizio chiuso in data anteriore al 23 febbraio 2020 le cui risultanze devono intendersi qui richiamate per intero;
- proventi e oneri sono stati considerati secondo il principio di competenza;
- rischi e perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati, anche se conosciuti dopo la chiusura del medesimo;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'articolo 2435-*bis* del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata, poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- ai sensi del disposto dell'articolo 2423-*ter* del codice civile sono stati utilizzati gli schemi previsti dai successivi articoli 2424 e 2425. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società;
- salvo eventuali eccezioni di cui si dirà nel prosieguo, sono stati mantenuti i medesimi criteri di valutazione dell'esercizio precedente;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni civilistiche;
- la relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'articolo 2435-*bis*, comma 7, del codice civile. Si specifica in questa sede che: a) non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria; b) non si sono acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciarie.
- i valori contenuti nel presente documento sono espressi in unità di Euro.

Criteria di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati, qui di seguito illustrati, rispondono a quanto richiesto dall'articolo 2426 del codice civile, così come modificato dal D.Lgs. 139/2015. In quanto la società redige il bilancio in forma abbreviata si precisa inoltre che non si applicano ai crediti e ai debiti i criteri del costo ammortizzato e quindi i titoli sono iscritti al costo d'acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

ATTIVO

B) I - Immobilizzazioni immateriali

E' iscritto all'attivo patrimoniale un costo per avviamento del valore residuo di euro 15.942 nascente dall'imputazione a tale voce del disavanzo di fusione generatosi in occasione dell'incorporazione della società SIAT 2P S.r.l. avvenuta nel 2009. L'ammortamento viene effettuato sulla base della residua durata della convenzione con il comune di Pontedera riguardante la gestione dei parcheggi della città, visto che tale rapporto costituisce la fonte dell'attività dell'incorporata e parte rilevante del valore della medesima che a livello contabile trova rappresentazione nell'elemento immateriale in questione.

I costi di manutenzione ordinaria sono imputati per intero a conto economico. Quelli aventi natura incrementativa - ove possibile - sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono, aumentandone così il costo; in caso contrario, sono trattati quali costi ad utilità pluriennale e sistematicamente ammortizzati. Vengono infine ammortizzati in base alla presunta durata di utilità gli altri costi di manutenzione aventi utilità pluriennale. Il software viene ammortizzato in base alla durata di utilizzo.

B) II - Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo d'acquisto e sistematicamente ammortizzate applicando le aliquote previste dalla normativa fiscale che si ritengono adatte a rappresentare il logorio tecnico ed economico dei beni.

B) III - Immobilizzazioni finanziarie

I depositi cauzionali sono iscritti al valore di rimborso.

C) I - Rimanenze

Sono costituite dalle tessere distribuite ai clienti e valutate al costo specifico d'acquisto.

C) II - Crediti

I crediti sono iscritti al valore di presunto realizzo;

C) III - Attività finanziarie non immobilizzate

Trattasi di titoli azionari tempestivamente ed economicamente convertibili in liquidità.

C) IV - Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore effettivo.

D) Ratei e risconti attivi

Nella voce *ratei e risconti attivi* sono iscritti costi presenti in contabilità a fine esercizio, ma di competenza di periodi successivi.

PASSIVO**B) Fondi per rischi ed oneri**

Trattasi di accantonamenti per imposte differite e oneri stimati.

C) Trattamento fine rapporto lavoro subordinato

L'importo è stato calcolato in base alle vigenti disposizioni in materia.

D) Debiti

Sono iscritti al valore di presunta estinzione coincidente con il loro valore nominale.

E) Ratei e risconti passivi

Nella voce ratei e risconti passivi sono iscritte rispettivamente quote di debiti che matureranno completamente in esercizi successivi e proventi presenti in contabilità a fine esercizio, di competenza di periodi successivi.

Trovano altresì collocazione altri ricavi sospesi.

costi e ricavi

Ricavi e oneri sono indicati al netto dei resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la prestazione dei servizi.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	440.419	3.130.843	3.827	3.575.089
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	340.326	2.103.752		2.444.078
Valore di bilancio	100.093	1.027.091	3.827	1.131.011
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	115.734	147.264	-	262.998
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	(3.500)	(3.500)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	26.669	-	26.669
Ammortamento dell'esercizio	69.198	126.471		195.669
Altre variazioni	-	-	(1)	(1)
Totale variazioni	46.536	(5.876)	(3.501)	37.159
Valore di fine esercizio				
Costo	556.153	3.251.438	326	3.807.917
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	409.524	2.230.223		2.639.747
Valore di bilancio	146.629	1.021.215	326	1.168.170

Si riporta di seguito il dettaglio delle movimentazioni intervenute nella voce immobilizzazioni immateriali:

	Spese ammod.to	Software	Avviamento	Spese ex cinema massimo	Spese man. su beni di terzi	Spese pluriennali diverse	Totale
Valore a inizio esercizio:							
Costo originario	121.102	69.805	74.286	90.418	73.188	11.620	440.419
Ammortamenti cumulati	(98.137)	(42.945)	(53.040)	(90.418)	(55.786)	-	(340.326)
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Totale	22.965	26.860	21.246	-	17.402	11.620	100.093
Movimentazione dell'esercizio:							
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Trasferimento da/a altra categoria	-	-	-	-	-	-	-
- Costo storico	-	-	-	-	-	-	-
- F.do ammortamento	4.187	-	-	-	-	(4.187)	-
Incrementi	-	4.750	-	-	110.984	-	115.734
Decrementi	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti	(7.029)	(12.590)	(5.304)	-	(42.649)	(1.625)	(69.198)
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Valore a fine esercizio:							
Costo originario	121.102	74.555	74.286	90.418	184.172	11.620	440.419
Ammortamenti cumulati	(100.979)	(55.535)	(58.344)	(90.418)	(98.435)	(5.812)	(409.523)

Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Totale	20.123	19.020	15.942	-	85.737	5.808	146.630

Si riporta di seguito il dettaglio delle movimentazioni intervenute nella voce immobilizzazioni materiali:

	Edifici	Impianti	Macchine ord ed el. d'ufficio	Parcheeggi	Autoveicoli	Beni inf.	Imm. materiali c/acconti	Totale
Valore a inizio esercizio:								
Costo originario	744.053	807.901	111.341	1.378.217	58.874	3.788	26.669	3.130.843
Ammortamenti cumulati	(69.066)	(528.046)	(102.332)	(1.378.217)	(22.303)	(3.788)	-	(2.103.752)
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	674.987	279.855	9.009	-	36.571	-	26.669	1.027.091
Movimentazione dell'esercizio:								
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Trasferimento da/a altra categoria	-	-	-	-	-	-	-	-
- Costo storico	-	-	-	-	-	-	-	-
- F.do ammortamento	-	-	-	-	-	-	-	-
Incrementi	-	142.961	2.835	-	-	1.269	200	147.264
Decrementi	-	-	-	-	-	-	(26.669)	(26.669)
Ammortamenti	(10.380)	(107.679)	(4.345)	-	(2.798)	(1.269)	-	(126.471)
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore a fine esercizio:								
Costo originario	744.053	950.862	114.176	1.378.217	58.874	5.057	199	3.251.438
Ammortamenti cumulati	(79.446)	(635.725)	(106.677)	(1.378.217)	(25.101)	(5.057)	-	(2.230.223)
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	664.607	315.136	7.500	-	33.773	-	199	1.021.215

* Rimanenze

Sono diminuite di Euro 2.287.

* Crediti

L'ammontare complessivo dei crediti è aumentato di € 27.276 e risulta così suddiviso:

Crediti esigibili entro l'esercizio successivo		
Clienti	Euro	70.383
Erario	Euro	22.117
Debitori diversi	Euro	1.041
Crediti diversi	Euro	4.121
Totale	Euro	97.662

* Attività finanziarie non immobilizzate

La voce non ha subito variazioni.

* Disponibilità liquide

La voce ha subito un decremento di Euro 54.481.

*** Ratei e risconti attivi**

La voce è diminuita di Euro 2.924.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Decrementi		
Capitale	100.000	-	-	-		100.000
Riserva legale	20.000	-	-	-		20.000
Altre riserve						
Riserva straordinaria	444.038	-	49.904	-		493.942
Totale altre riserve	444.038	-	49.904	-		493.942
Utile (perdita) dell'esercizio	149.904	100.000	-	49.904	87.268	87.268
Totale patrimonio netto	713.942	100.000	49.904	49.904	87.268	701.210

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	100.000	B	100.000
Riserva legale	20.000	B	20.000
Altre riserve			
Riserva straordinaria	493.942	A-B	493.942
Totale altre riserve	493.942		493.942
Totale	613.942		613.942
Quota non distribuibile			120.000
Residua quota distribuibile			493.942

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

L'utile dell'esercizio è pari a Euro 87.268.

Fondi per rischi e oneri

Il fondo per rischi e oneri è pari ad euro 31.421 ed è costituito per l'importo di euro 11.421 per fronteggiare gli oneri connessi all'eventuale condanna in sede giudiziaria al risarcimento di danni in relazione a contenziosi in corso e per l'importo di euro 20.000 per gli interventi di manutenzione e ripristino dei beni che alla scadenza della concessione in essere con il Comune di Pontedera dovranno essere consegnati in buone condizioni di funzionamento.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo in questione si è movimentato nell'esercizio come di seguito indicato:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	99.754
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	17.061
Utilizzo nell'esercizio	304
Totale variazioni	16.757
Valore di fine esercizio	116.511

Debiti

L'ammontare complessivo dei debiti è aumentato di Euro 16.076, e risulta così suddiviso.

Debiti esigibili entro l'esercizio successivo		
Debiti v/fornitori	Euro	144.284
Debiti v/erario	Euro	19.221
Debiti v/istituti previdenziali e ass.li	Euro	11.015
Debiti v/dipendenti	Euro	13.972
Debiti v/banche per mutui passivi	Euro	141.120
Debiti v/Comuni concedenti	Euro	273.970
Debiti v/altre imprese in ATI	Euro	23.500
Debiti per interessi passivi	Euro	590
Banche c/c passivi	Euro	219
Debiti v/amministratori c/compensi	Euro	581
Debiti per cauzioni	Euro	4.588
Debiti v/altri	Euro	6.411
Arrotondamento	Euro	1
Totale	Euro	639.472

Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo		
Debiti v/banche per mutui passivi	Euro	194.549
Totale	Euro	194.549

* Ratei e risconti passivi

La voce è diminuita di Euro 15.358 e risulta così articolata:

Ratei e risconti passivi		
Ratei passivi	Euro	27.882
Risconti passivi	Euro	21.980
Totale	Euro	49.862

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nessun debito presenta una durata residua superiore a 5 anni.

I debiti assistiti da garanzie reali sono rappresentati da due mutui concessi da Banca Credito Emiliano S.p.A. come di seguito indicato:

Mutuo ipotecario concesso dalla Banca Credito Emiliano S.p.A., erogato in data 20/10/2016 per euro 45.373 - con ultima rata di rimborso dell'erogato al 20/10/2022. Il debito è garantito da ipoteca sull'immobile sede della società. L'ammortamento è iniziato nel 2016; importo da restituire nel 2020 pari ad euro 7.637.

Mutuo ipotecario concesso dalla Banca Credito Emiliano S.p.A. erogato in data 20/10/2016 per euro 122.492 - con ultima rata di rimborso dell'erogato al 20/10/2022. Il debito è garantito da ipoteca sull'immobile sede della società. L'ammortamento è iniziato nel 2016; importo da restituire nel 2020 pari ad euro 20.619.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio non vi sono stati oneri finanziari imputati a valori dell'attivo.

Ricavi e costi di entità o incidenza eccezionali

A seguito della eliminazione della macroclasse E) del Conto Economico si informa che la società non ha contabilizzato elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali.

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Impiegati	6
Operai	2
Totale Dipendenti	8

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	7.104	10.203

Non ha altresì concesso crediti nei confronti degli amministratori e dei sindaci.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha impegni, garanzie e passività potenziali. La società non ha altresì impegni in materia di trattamento di quiescenza e simili nonché impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate. Controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

L'attività di gestione dei parcheggi nasce dalla convenzione con comune di Pontedera, socio di maggioranza della società. L'accordo prevede la corresponsione al comune di un importo annuo calcolato come percentuale sugli incassi; bisogna aggiungere inoltre il corrispettivo per l'attività di vigilanza svolta dai dipendenti della società per conto del comune di Pontedera. Altre operazioni con parti correlate si sono svolte a condizioni normali di mercato e nel rispetto delle norme anticorruzione e trasparenza adottate dalla Società.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non risultano accordi fuori bilancio che risultino significativi al fine di valutare la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Nel periodo che intercorre fra la data di chiusura dell'esercizio e quella odierna non si segnalano fatti che possano influire sulle valutazioni effettuate ai fini del bilancio chiuso al 31 dicembre 2019. Risulta tuttavia doveroso riferire in merito alla emergenza sanitaria da Covid 19 manifestatasi dapprima in Cina nel mese di gennaio 2020 e nel mese di febbraio nel nostro Paese e ad oggi estesi praticamente a tutto il pianeta (all'infuori dell'Antartide) avendo assunto i connotati di una vera pandemia come dichiarato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità.

Al fine di ottemperare alle indicazioni di cui all'art. 2427 comma 1 n.22 quater del codice civile e del documento OIC 29, dovendo indicare l'effetto che l'epidemia è in grado di produrre sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società, si rileva che allo stato attuale, in considerazione della continua evoluzione del fenomeno, risulta particolarmente complesso prevederne gli effetti sulle attività economiche in generale e, in particolare, sui conti della Società.

Si riferisce infine che la Società, fin dai primi giorni in cui l'epidemia si è manifestata in tutta la sua gravità, ha posto in essere misure di mitigazione del rischio di contagio.

Con riguardo alle gestioni delle aree di sosta nei comuni di Pontedera e di Pomezia si segnala quanto segue:

Con ordinanza n° 64 del 14/03/2020 recante misure di contrasto e contenimento al diffondersi del covid-19, il sindaco del comune di Pontedera ha ordinato di autorizzare la sosta libera e gratuita in tutti gli spazi di sosta a pagamento dal 14/03/2020 e fino a successiva disposizione.

Con ordinanza n. 25 del 14/04/2020, il sindaco del comune di Pomezia prorogando tutte le misure di contenimento del contagio da covid-19 ha autorizzato la sosta libera e gratuita in tutti gli spazi di sosta a pagamento fino al 3 maggio 2020 compreso.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

La società non è controllata da altra impresa che redige il bilancio consolidato.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

SIAT S.r.l. è una società partecipata in via maggioritaria dal Comune di Pontedera, mentre le quote di minoranza appartengono ad una pluralità di soci privati. SIAT si occupa prevalentemente di gestione di parcheggi pubblici tra, cui, in particolare, il servizio di parcheggio sul territorio comunale il quale non costituisce tuttavia oggetto di affidamento diretto essendo stato acquisito mediante procedura ad evidenza pubblica.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

L'importo delle sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e dei vantaggi economici ricevuti da pubbliche amministrazioni e soggetti ad essere assimilati nel corso del 2019 ammontano ad euro 88.783 e sono stati corrisposti dal Comune di Pontedera (C.F. 00353170509) a titolo di corrispettivo che quest'ultimo paga alla società per il servizio di vigilanza.

Si precisa che tale importo è stato imputato a bilancio secondo il criterio di competenza.

Nota integrativa, parte finale

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI PERIODO

Riguardo alla destinazione del risultato d'esercizio di Euro 87.268,31, se ne propone l'accantonamento per intero alla riserva straordinaria avendo la riserva legale raggiunto l'importo minimo previsto dal codice civile.

il consiglio d'amministrazione

presidente	Pasquinucci Antonio
consigliere	Norci Giuseppe
consigliere	Giusti Ilaria

Dichiarazione di conformità del bilancio

"Il sottoscritto firmatario digitale, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società".

SIAT S.r.l.

sede legale: Pontedera - via Alessandro Manzoni 30

capitale sociale Euro 100.000,00 i.v.

Registro delle Imprese di Pisa 01372120509

società soggetta all'attività direzione e coordinamento del Comune di Pontedera

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E PROGRAMMA DI MISURAZIONE DEL RISCHIO

ai sensi dell'artt. 6 e 14 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175

Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica

Esercizio al 31.12.2019

PROFILO DELLA SOCIETÀ

“SIAT – SOCIETÀ ITALIANA AMBIENTE E TERRITORIO - S.r.l.” o anche più brevemente “SIAT S.r.l.”, ha la veste di una società mista pubblico-privata controllata dal Comune di Pontedera ed è organizzata secondo il modello di amministrazione e controllo tradizionale con l’Assemblea dei soci, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale a cui è affidata anche la revisione legale dei conti.

La società si occupa prevalentemente di gestione di parcheggi pubblici tra, cui, in particolare, il servizio di parcheggio sul territorio comunale di Pontedera.

INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI

Alla data del 31 marzo 2020 il capitale sociale di Euro 100.000,00 (interamente versato) risulta così ripartito:

- CASTAF S.r.l., con sede in Terricciola, frazione Soiana, via Chiesa Vecchia numero civico undici, avente il seguente numero di codice fiscale e di iscrizione al Registro delle Imprese di Pisa 00973060502 (REA PI-91424), titolare di una quota del valore nominale di Euro 31.500,00 pari al 31,5 % del capitale sociale;
- SLESA S.p.A., con sede in Ponsacco viale Europa numero civico quarantatré, avente il seguente numero di codice fiscale e di iscrizione al Registro delle Imprese di Pisa 01007390501 (REA PI-93787), titolare di una del valore nominale di Euro 7.500,00 pari al 7,5 % del capitale sociale;
- I.E.S. DI BERTI GEOM. ROMOLO S.r.l., con sede in Pisa, via Alfredo della Pura numero civico quattro, avente il seguente numero di codice fiscale e di iscrizione al Registro delle Imprese di Pisa 01058970508 (REA PI-97037), titolare di una del valore nominale di Euro 5.000,00 pari al 5 % del capitale sociale;
- COLOMBANI COSTRUZIONI S.r.l., con sede in Pisa, frazione Ospedaletto, via Annibale Evaristo Breccia numero civico cinque, avente il seguente numero di codice fiscale e di iscrizione al Registro delle Imprese di Pisa 01722080502 (REA PI-150103), titolare di una del valore nominale di Euro 5.000,00 pari al 5 % del capitale sociale;
- COMUNE DI PONTEDERA, con sede in Pontedera, corso Matteotti 27, codice fiscale 00353170509, titolare una quota del valore nominale di Euro 51.000,00 pari al 51% del capitale sociale.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Ai sensi dell’art. 14 dello Statuto la società è amministrata da un Amministratore Unico o da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero dispari di membri, non inferiore a tre e non superiore a cinque, incluso il Presidente. Il numero degli amministratori, che possono essere anche non soci, è stabilito dall’assemblea all’atto della nomina. Possono essere nominati amministratori coloro i quali non si trovino nelle situazioni di incompatibilità ed inconfiribilità degli incarichi ai sensi del D.Lgs 39/2013 (decreto anti-corrruzione). Inoltre i componenti dell’organo amministrativo devono essere in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia previsti dalla legge.

Il socio Comune di Pontedera, fintanto che mantiene la quota di maggioranza, ha diritto di procedere alla nomina diretta di un numero di componenti del Consiglio di Amministrazione, proporzionale all'entità della propria partecipazione e comunque non inferiore a due (nel caso di Consiglio composto da tre membri) e tre (nel caso di Consiglio composto da cinque membri). Il socio Comune di Pontedera ha altresì diritto di procedere alla nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione che rimane in carica per tutta la durata del mandato consiliare e può essere rieletto. I rimanenti soci hanno diritto alla nomina degli altri amministratori e alla nomina, tra essi, del Consigliere con funzioni di Amministratore Delegato, cui il consiglio delegherà parte delle proprie attribuzioni, nei limiti consentiti dalla legge e dallo Statuto. Gli amministratori durano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica e sono rieleggibili, salve le cause di cessazione e di decadenza previste dalla legge e Statuto. Le disposizioni dello Statuto che regolano la composizione e nomina del Consiglio di Amministrazione sono idonee, tra l'altro, a garantire il rispetto delle disposizioni in tema di equilibrio tra i generi nella composizione dell'organo amministrativo.

L'Assemblea dei soci tenutasi in data 26 aprile 2018 ha nominato l'attuale Consiglio di Amministrazione per tre esercizi, e cioè fino all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che chiuso al 31 dicembre 2020, determinando in 3 il numero dei componenti del Consiglio medesimo.

Il Consiglio di Amministrazione attualmente in carica risulta così composto:

1. Pasquinucci Antonio, presidente del consiglio di amministrazione;
2. Giusti Ilaria, amministratore;
3. Norci Giuseppe, amministratore, a cui è attribuita la delega per la funzione del marketing industriale, la gestione e la manutenzione degli impianti afferenti ad attività diverse dai parcheggi.

Al termine dell'esercizio 2017 del Consiglio di Amministrazione facevano parte:

1. Della Santina Francesco (Presidente);
2. Giusti Ilaria (Amministratore);
3. Norci Giuseppe (Amministratore).

L'assemblea dei soci tenutasi in data 23 ottobre 2019 ha provveduto a rideterminare i compensi dell'organo amministrativo della società SIAT S.r.l. ai sensi dell'art. 11, comma 7, del D.Lgs. n. 175/2016 adeguandosi all'orientamento del 10 giugno 2019 espresso dall'Amministrazione (Struttura di Monitoraggio e Controllo delle partecipazioni pubbliche), assicurando così la rispondenza dei compensi deliberati in favore dell'organo amministrativo alla disciplina sopra richiamata.

COLLEGIO SINDACALE

Ai sensi dell'art. 20 dello Statuto, i Soci, qualora lo ritengono opportuno o quando si verificano le condizioni previste dalla legge, nominano un Collegio Sindacale composto da tre membri effettivi e due supplenti, al quale si applicheranno le disposi-

zioni in materia di società per azioni, ivi comprese quelle relative alla revisione legale dei conti. Del pari potranno nominare un Revisore con il compito di effettuare la revisione legale dei conti. Le disposizioni dello Statuto che regolano la composizione e nomina del Collegio Sindacale sono idonee, tra l'altro, a garantire il rispetto delle disposizioni in tema di equilibrio tra i generi nella composizione dell'organo di controllo.

Non possono essere nominati Sindaci e se eletti decadono dall'incarico coloro, che si trovano in situazioni di incompatibilità previste dalla legge.

L'Assemblea dei soci tenutasi in data 26 aprile 2018 ha nominato l'attuale Collegio Sindacale il quale rimarrà in carica per tre esercizi, e cioè fino all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Al collegio sindacale è affidata la revisione legale.

Il Collegio sindacale in carica, cui è attribuita anche la funzione di controllo legale dei conti, risulta così costituito:

1. Viva Corrado, Presidente del Collegio Sindacale;
2. Cipolla Nicola, Sindaco effettivo;
3. Megli Marina, Sindaco effettivo;
4. Simoneschi Barbara, Sindaco supplente;
5. Luperini Stefano, Sindaco supplente.

Al termine dell'esercizio 2017 del Collegio Sindacale facevano parte:

1. Viva Corrado, Presidente del Collegio Sindacale;
2. Cipolla Nicola, Sindaco effettivo;
3. Megli Marina, Sindaco effettivo;
4. Simoneschi Barbara, Sindaco supplente;
5. Luperini Stefano, Sindaco supplente.

ULTERIORI STRUMENTI DI GOVERNO SOCIETARIO

Ai sensi dell'art. 6 comma 3 del D.Lgs. 175/2016 è prevista l'adozione da parte delle società a controllo pubblico di ulteriori strumenti di governo societario qui di seguito elencati:

- a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;
- b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;

- c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;
- d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.

In considerazione delle ridotte dimensioni della Società, della sua organizzazione, nonché dell'attività svolta, il Consiglio di Amministrazione ha deciso di non procedere alla istituzione degli strumenti di governo societario sopracitati, ritenendo sufficiente le funzioni svolte dal Consiglio di Amministrazione e dal Collegio Sindacale.

PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO

L'art. 6 comma 2 del D.Lgs. 175/2016 prevede che le società a controllo pubblico predispongano specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale. Essendo SIAT S.r.l. una società che redige il bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-*bis* codice civile, il presente documento viene pubblicato sul sito della società nella sezione "*amministrazione trasparente*".

Il cuore del programma di valutazione del rischio è costituito dalla individuazione ed il monitoraggio di un set di indicatori ritenuti idonei a segnalare in via predittiva la crisi aziendale e che siano gli amministratori della società ad essere demandati ad adottare senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento.

LA SOGLIA D'ALLARME

Per soglia d'allarme si intende una situazione di superamento anomalo dei parametri fisiologici di norma andamento, tale da ingenerare un rischio di potenziale compromissione dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della Società.

Si ha soglia d'allarme qualora si verifichi almeno una delle seguenti condizioni:

1. la gestione operativa della società, rappresentata dalla differenza tra valore e costi della produzione sia negativa per tre esercizi consecutivi;
2. le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in misura superiore al 30%;
3. La relazione redatta dal Collegio sindacale rappresenti dubbi di continuità aziendale;
4. l'indice di struttura finanziaria della società, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti e medio e lungo termine e attivo immobilizzato sia inferiore al 60%;
5. il rapporto degli oneri finanziari netto sui ricavi (Voce A1 del conto economico) sia superiore al 6,5%.

Nel merito, l'analisi del bilancio 2019 evidenzia le seguenti risultanze:

Soglia d'allarme	Risultanze 2019	Risultanze 2018
1 la gestione operativa della società, rappresentata dalla differenza tra valore e costi della produzione sia negativa per tre esercizi consecutivi;	NO	NO
2 le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in misura superiore al 30%;	NO	NO
3 La relazione redatta dal Collegio sindacale rappresenti dubbi di continuità aziendale;	NO	NO
4 l'indice di struttura finanziaria della società, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti e medio e lungo termine e attivo immobilizzato sia inferiore al 60%;	86,65%	93,82%
5 il rapporto degli oneri finanziari netto sui ricavi (Voce A1 del conto economico) sia superiore al 6,5%.	0,41%	0,57%

COMPITI DEGLI ORGANI SOCIALI

Il Consiglio di Amministrazione verifica almeno semestralmente i parametri di criticità sopra individuati e trasmette i risultati al Collegio Sindacale. Ove si verifichi una situazione di soglia d'allarme gli amministratori convocano senza indugio l'assemblea dei soci per approfondire il tema e verificare se si rientri o meno in una situazione di crisi ai sensi dell'art. 14 comma 2 del D.Lgs. 175/2016. In assemblea i Soci esprimono una propria valutazione sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società e, ove rinvenivano profili di rischio formulano gli indirizzi a cui attenersi per la redazione del piano di risanamento. Entro i due mesi successivi il Consiglio di Amministrazione predispone tale piano di risanamento e lo sottopone ad approvazione dell'assemblea dei soci.

Pontedera, 31marzo 2020

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Antonio Pasquinucci